**Ecco il racconto di un bizzarro episodio di cronaca. Trasformalo in testo narrativo, romanzando la vicenda ed inserendo numerose descrizioni.**

LADRO GOLOSO SORPRESO DAI CARABINIERI CON L'INCASSO DI 500 EURO E UN DOLCE ANCORA IN MANO

# RUBA IN PASTICCERIA MA SI FERMA A MANGIARE I BABÀ: PRESO

*Processato per direttissima è stato condannato a sei mesi di carcere*

Da " Corriere della Sera", 4 marzo 2018

MONZA – Rapito dalla bontà dei bignè e dei cannoncini della pasticceria che stava svaligiando, non si è accorto dell'arrivo dei carabinieri. N. M., 46 anni, pluripregiudicato, residente in Brianza, è stato così arrestato per furto. Nella notte fra mercoledì e giovedì si è introdotto in un negozio di dolci del centro storico di Villasanta. Tuttavia, dopo aver prelevato circa 500 euro dalla cassa, non ha saputo resistere all'acquolina e si è attardato a scegliere quale dei pasticcini esposti in vetrina avrebbe potuto assaggiare. La debolezza è stata fatale e gli è costata anche molto cara, perché i militari, avvertiti dai vicini che si erano svegliati a causa dei rumori fatti dal ladro, hanno fatto in tempo ad arrivare sul posto e a beccarlo con le mani "sporche di marmellata".

Secondo la ricostruzione dei fatti fornita dai carabinieri, il ladro è entrato in azione verso le quattro di mattina. Per entrare nel negozio ha forzato la saracinesca e la porta d'ingresso. All'interno del locale ha svuotato la cassa e il bancone dei pasticcini. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto, si sono trovati di fronte il ladro che con una mano teneva la borsa col bottino, mentre con l'altra cercava di arraffare l'ultimo babà prima di darsi alla fuga.

Processato per direttissima, il giudice del tribunale di Monza gli ha inflitto una condanna a sei mesi di carcere.